

Nota sull'andamento del commercio estero in provincia di Lucca Gennaio-Settembre 2020

A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 le vendite all'estero dalla provincia di Lucca hanno sfiorato i 3 miliardi di euro (2.928 milioni), un valore in calo del -6,3% (quasi 200 milioni in meno) rispetto ai 3,125 miliardi di un anno prima.

Dopo le contrazioni registrate nel corso del primo trimestre dell'anno (-0,5%) e soprattutto del secondo trimestre quando l'export provinciale è sceso del -28,3% rispetto allo stesso periodo del 2019, nel corso del trimestre luglio-settembre 2020 le vendite all'estero della provincia di Lucca sono tornate a crescere facendo segnare un recupero del +12,4%, seppure con andamenti settoriali particolarmente diversificati.

L'andamento provinciale risulta migliore di quello registrato in Toscana e Italia: nei primi nove mesi del 2020 le esportazioni toscane sono complessivamente scese del -10,9%, con un timido +1,0% segnato nel terzo trimestre. In Italia, invece, le vendite all'estero nel periodo gennaio-settembre sono calate del -12,5%, con l'andamento negativo che si è protratto anche nel terzo trimestre dell'anno (-4,9%).

Il rallentamento dell'economia a livello globale ha determinato una significativa contrazione della domanda mondiale e conseguentemente degli scambi internazionali. Gli acquisti dall'estero della provincia sono diminuiti del -11,9% nei primi nove mesi dell'anno, attestandosi a quasi 1.355 milioni di euro nel periodo, facendo segnare un andamento negativo anche nel corso del terzo trimestre dell'anno (-12,5%). Simile la dinamica registrata a livello nazionale (-15,5% tra gennaio e settembre), mentre in Toscana la flessione si è fermata al -1,5% nei primi nove mesi dell'anno grazie al +20,6% registrato nel terzo trimestre dell'anno e dovuto alla provincia di Arezzo che ha visto più che raddoppiare gli acquisti dall'estero nel periodo luglio-settembre per gli ingenti acquisti di metalli preziosi, al netto dei quali l'import regionale fa registrare una flessione.

Sono questi i principali risultati che emergono dall'analisi dei dati ISTAT sul commercio estero (dati sui primi due trimestri 2020 revisionati) effettuata dall'Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

A livello settoriale il **cartario** si conferma il primo settore provinciale con vendite all'estero per 682 milioni di euro nei primi nove mesi dell'anno, un valore in calo del -3,0% rispetto al 2019 per la decisa contrazione delle esportazioni registrata nel terzo trimestre (-14,0%) dopo un primo trimestre in crescita e un secondo in lieve diminuzione. Tra gennaio e settembre le vendite all'estero di pasta da carta, carta e cartone sono incrementate del +0,5% (ma -12,1% nel terzo trimestre) mentre quelle di articoli di carta e di cartone sono scese del -5,2% (-15,1% nel terzo).

La **cantieristica nautica** ha esportato prodotti per 586 milioni di euro tra gennaio e settembre, un valore in linea con il 2019 (+0,4%). Dopo il negativo andamento del secondo trimestre legato allo slittamento delle consegne di imbarcazioni dovuto al periodo di lockdown, tra luglio e settembre si è registrato un recupero delle esportazioni del +65,8% che ha riportato l'andamento del settore sui livelli del 2019.

Per la **meccanica**, terzo settore provinciale per export con 535 milioni di euro, le vendite all'estero restano inferiori del -10,8% rispetto ai primi nove mesi del 2019; il lieve recupero fatto segnare nel terzo trimestre (+2,5%) risulta infatti insufficiente a compensare la forte flessione rilevata tra aprile e giugno (-39,3%). Nel dettaglio, le vendite all'estero di **macchine per impieghi speciali** sono scese del -10,9% da inizio anno, ma sono risalite del +7,2% nel terzo trimestre.

In forte crescita l'export dell'industria **alimentare e del tabacco** (227 milioni di euro) con un +14,8% tra gennaio e settembre grazie all'ottimo andamento trimestrale registrato nel secondo (+30,2%) e nel terzo trimestre (+25,4%); i maggiori incrementi hanno interessato le vendite di *oli di oliva, semi, etc.* (+16,6% nei nove mesi).

Sono diminuite invece le vendite all'estero della **fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione** (201 milioni; -10,1% nei primi nove mesi dell'anno), che risente ancora del forte calo registrato nel secondo trimestre, dell'industria **metallurgica** (187 milioni; -15,7%), che nel terzo trimestre ha accentuato la caduta, dell'industria **chimica, delle vernici e farmaceutica** (121 milioni) in flessione del -10,2% ma in lieve recupero nel terzo trimestre (+3,9%). In calo anche l'industria **lapidea, del vetro e delle pietre estratte** (96 milioni) che nel periodo ha perso il -15,7%, e il sistema moda che si conferma in negativo, con il **cuoio e calzature** (81 milioni) in calo del -35,1% nei nove mesi (-16,1% nel terzo trimestre) e il **tessile e abbigliamento** (41 milioni) sceso del -13,2% ma in lieve recupero nel terzo trimestre (+2,8%). La **gomma e plastica** (77 milioni), infine, fa segnare un +12,1% nel periodo con un aumento del +11,1% nel terzo trimestre.

La flessione dell'export provinciale ha interessato particolarmente le vendite verso l'Europa che sono scese del -8,2% nel periodo gennaio-settembre 2020, con andamenti analoghi sia verso i paesi dell'Unione Europea che verso quelli extra-UE; nel terzo trimestre dell'anno le vendite all'estero sono cresciute soprattutto verso i paesi extra-UE (+32,9%), mentre verso l'area UE l'incremento si è fermato al +1,2%. Le vendite verso il continente americano sono aumentate del +19,5%, con l'America settentrionale che ha segnato un +1,3% mentre per l'America centro-meridionale l'incremento ha toccato il +46,1%, con un +281,1% nel terzo trimestre legato allo slittamento delle consegne di imbarcazioni. Sono diminuite invece le vendite verso l'Africa (-9,6%), l'Asia (-10,3%) e l'Oceania (-66,4%), che hanno registrato una crescita nel primo trimestre dell'anno e flessioni significative nei due successivi trimestri.

La flessione delle importazioni provinciali (-11,9%) è stata determinata in buona parte dalla caduta del valore degli acquisti dall'estero del settore cartario, che si sono fermati a 392 milioni di euro nel periodo gennaio-settembre facendo segnare una contrazione del -27,6%.

È cresciuto invece del +6,5% l'import dell'industria **chimica, delle vernici e farmaceutica** (230 milioni), grazie in particolare alla *farmaceutica* che ha segnato un +33,1% nel periodo, mentre per l'industria **alimentare e del tabacco** (168 milioni) si è registrato un +1,5%, con l'import di *oli di oliva, semi, etc.* salito del +5,5%.

Gli acquisti dall'estero sono aumentati anche per l'**industria metallurgica** (152 milioni; +0,9%), per i prodotti della **fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione** (55 milioni; +7,3%) e per i **prodotti agricoli** (+7,3%). Per tutti gli altri

comparti si sono invece rilevate diminuzioni: l'industria **meccanica** (117 milioni) ha registrato un calo del -11,7%, il **cuoio e calzature** del -22,4%, il **tessile e abbigliamento** del -8,4%, la **gomma e plastica** ha toccato il -22,5%, mentre per il **lapideo, vetro e pietre estratte** l'import è sceso del -2,8%.

Gli acquisti dall'estero sono diminuiti significativamente sia dall'Europa, in flessione del -11,1% per il calo dall'Area UE (-9,4%) e da quella extra-UE (-30,5%), sia dal continente americano (-22,8%). L'Asia ha contenuto la variazione negativa al -3,0%, mentre sono cresciuti gli acquisti dall'Africa (+37,8%) e dall'Oceania.

Esportazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti.

Periodo: Gennaio-Settembre 2019-2020.

Valori in euro, incidenza e variazioni %

EXPORT	Valori assoluti								Variazioni %			
	I TRIM 2019	II TRIM 2019	III TRIM 2019	GEN-SET 2019	I TRIM 2020	II TRIM 2020	III TRIM 2020	GEN-SET 2020	I TRIM 2020	II TRIM 2020	III TRIM 2020	GEN-SET 2020
Ind. Carta	230.971.375	237.199.158	234.823.906	702.994.439	245.292.633	234.532.624	202.004.125	681.829.382	6,2%	-1,1%	-14,0%	-3,0%
<i>di cui Pasta da carta, carta e cartone</i>	<i>88.513.240</i>	<i>88.944.561</i>	<i>89.187.856</i>	<i>266.645.657</i>	<i>89.106.793</i>	<i>100.599.134</i>	<i>78.354.201</i>	<i>268.060.128</i>	<i>0,7%</i>	<i>13,1%</i>	<i>-12,1%</i>	<i>0,5%</i>
<i>Articoli di carta e di cartone</i>	<i>142.458.135</i>	<i>148.254.597</i>	<i>145.636.050</i>	<i>436.348.782</i>	<i>156.185.840</i>	<i>133.933.490</i>	<i>123.649.924</i>	<i>413.769.254</i>	<i>9,6%</i>	<i>-9,7%</i>	<i>-15,1%</i>	<i>-5,2%</i>
Ind. Cantieristica	44.326.605	270.129.553	269.848.638	584.304.796	32.594.642	106.370.671	447.443.460	586.408.773	-26,5%	-60,6%	65,8%	0,4%
Ind. Meccanica	166.689.749	229.923.482	203.902.005	600.515.236	186.767.528	139.569.259	209.044.269	535.381.056	12,0%	-39,3%	2,5%	-10,8%
<i>di cui Macchine per impieghi speciali</i>	<i>115.235.481</i>	<i>163.980.743</i>	<i>147.804.577</i>	<i>427.020.801</i>	<i>129.879.114</i>	<i>91.979.140</i>	<i>158.448.016</i>	<i>380.306.270</i>	<i>12,7%</i>	<i>-43,9%</i>	<i>7,2%</i>	<i>-10,9%</i>
Ind. Alimentari e tabacco	70.638.653	61.452.943	65.415.891	197.507.487	64.746.615	80.034.978	82.032.001	226.813.594	-8,3%	30,2%	25,4%	14,8%
<i>di cui Olio di oliva, di semi, etc</i>	<i>54.583.658</i>	<i>43.462.237</i>	<i>48.940.895</i>	<i>146.986.790</i>	<i>46.559.707</i>	<i>62.284.191</i>	<i>62.566.444</i>	<i>171.410.342</i>	<i>-14,7%</i>	<i>43,3%</i>	<i>27,8%</i>	<i>16,6%</i>
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	71.328.597	79.514.407	72.765.035	223.608.039	73.481.695	58.354.797	69.116.889	200.953.381	3,0%	-26,6%	-5,0%	-10,1%
Ind. Metallurgica	69.999.910	71.992.293	79.981.135	221.973.338	67.512.428	64.626.959	54.946.387	187.085.774	-3,6%	-10,2%	-31,3%	-15,7%
<i>di cui Rame ed altri minerali</i>	<i>53.241.771</i>	<i>53.451.045</i>	<i>64.178.202</i>	<i>170.871.018</i>	<i>50.651.319</i>	<i>50.846.882</i>	<i>35.368.320</i>	<i>136.866.521</i>	<i>-4,9%</i>	<i>-4,9%</i>	<i>-44,9%</i>	<i>-19,9%</i>
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	41.445.164	55.034.672	38.344.265	134.824.101	30.602.441	50.688.047	39.833.642	121.124.130	-26,2%	-7,9%	3,9%	-10,2%
<i>di cui Farmaceutici</i>	<i>32.304.425</i>	<i>43.836.067</i>	<i>28.724.959</i>	<i>104.865.451</i>	<i>20.099.922</i>	<i>43.208.415</i>	<i>30.590.303</i>	<i>93.898.640</i>	<i>-37,8%</i>	<i>-1,4%</i>	<i>6,5%</i>	<i>-10,5%</i>
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre estr.	36.583.295	40.127.453	37.297.864	114.008.612	39.617.066	22.844.213	33.631.704	96.092.983	8,3%	-43,1%	-9,8%	-15,7%
<i>di cui Ind. Lapidea</i>	<i>24.813.134</i>	<i>26.977.398</i>	<i>25.170.590</i>	<i>76.961.122</i>	<i>28.628.404</i>	<i>14.232.547</i>	<i>20.862.165</i>	<i>63.723.116</i>	<i>15,4%</i>	<i>-47,2%</i>	<i>-17,1%</i>	<i>-17,2%</i>
<i>Pietre estratte sabbia argilla</i>	<i>6.958.921</i>	<i>9.556.177</i>	<i>8.081.793</i>	<i>24.596.891</i>	<i>6.184.038</i>	<i>5.668.113</i>	<i>9.019.555</i>	<i>20.871.706</i>	<i>-11,1%</i>	<i>-40,7%</i>	<i>11,6%</i>	<i>-15,1%</i>
<i>Ind. del vetro, mat. costruzione etc.</i>	<i>4.811.240</i>	<i>3.593.878</i>	<i>4.045.481</i>	<i>12.450.599</i>	<i>4.804.624</i>	<i>2.943.553</i>	<i>3.749.984</i>	<i>11.498.161</i>	<i>-0,1%</i>	<i>-18,1%</i>	<i>-7,3%</i>	<i>-7,6%</i>
Ind. Cuoio e Calzature	59.302.212	40.463.321	25.642.416	125.407.949	43.044.452	16.758.410	21.526.688	81.329.550	-27,4%	-58,6%	-16,1%	-35,1%
<i>di cui Ind. delle Calzature</i>	<i>52.173.416</i>	<i>34.320.002</i>	<i>20.183.093</i>	<i>106.676.511</i>	<i>35.359.118</i>	<i>12.406.513</i>	<i>14.968.752</i>	<i>62.734.383</i>	<i>-32,2%</i>	<i>-63,9%</i>	<i>-25,8%</i>	<i>-41,2%</i>
Ind. Gomma e Plastica	22.007.146	24.511.562	22.421.462	68.940.170	28.104.687	24.237.320	24.908.042	77.250.049	27,7%	-1,1%	11,1%	12,1%
Ind. Tessile e Abbigliamento	15.844.916	12.105.289	19.366.210	47.316.415	14.311.701	6.830.503	19.913.897	41.056.101	-9,7%	-43,6%	2,8%	-13,2%
<i>di cui Filati per cucire</i>	<i>2.351.415</i>	<i>2.511.633</i>	<i>2.302.337</i>	<i>7.165.385</i>	<i>2.742.338</i>	<i>2.002.688</i>	<i>2.598.327</i>	<i>7.343.353</i>	<i>16,6%</i>	<i>-20,3%</i>	<i>12,9%</i>	<i>2,5%</i>
<i>Articoli a maglia</i>	<i>1.454.275</i>	<i>1.060.260</i>	<i>4.357.492</i>	<i>6.872.027</i>	<i>1.709.056</i>	<i>401.548</i>	<i>4.051.384</i>	<i>6.161.988</i>	<i>17,5%</i>	<i>-62,1%</i>	<i>-7,0%</i>	<i>-10,3%</i>
<i>Articoli di abbigliamento</i>	<i>12.039.226</i>	<i>8.533.396</i>	<i>12.706.381</i>	<i>33.279.003</i>	<i>9.860.307</i>	<i>4.426.267</i>	<i>13.264.186</i>	<i>27.550.760</i>	<i>-18,1%</i>	<i>-48,1%</i>	<i>4,4%</i>	<i>-17,2%</i>
Altre attività economiche (1)	31.764.302	40.463.155	31.285.976	103.513.433	30.333.708	29.491.451	33.003.539	92.828.698	-4,5%	-27,1%	5,5%	-10,3%
TOTALE PROVINCIA LUCCA	860.901.924	1.162.917.288	1.101.094.803	3.124.914.015	856.409.596	834.339.232	1.237.404.643	2.928.153.471	-0,5%	-28,3%	12,4%	-6,3%
TOTALE TOSCANA	10.055.809.371	11.448.083.783	10.676.611.054	32.180.504.208	9.904.708.368	8.003.426.607	10.779.411.139	28.687.546.114	-1,5%	-30,1%	1,0%	-10,9%
TOTALE ITALIA	116.247.683.879	124.079.815.546	115.643.531.447	355.971.030.872	112.718.949.549	88.659.618.730	110.026.781.142	311.405.349.421	-3,0%	-28,5%	-4,9%	-12,5%

Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche CCIAA di Lucca

(1) Rientrano in questo raggruppamento: agricoltura e pesca, minerali energetici e non, ind. del legno e mobilio, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.

Dati 2019 definitivi e 2020 provvisori

Importazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti.

Periodo: Gennaio-Settembre 2019-2020.

Valori in euro, incidenza e variazioni %

IMPORT	Valori assoluti in euro								Variazioni %			
	I TRIM 2019	II TRIM 2019	III TRIM 2019	GEN-SET 2019	I TRIM 2020	II TRIM 2020	III TRIM 2020	GEN-SET 2020	I TRIM 2020	II TRIM 2020	III TRIM 2020	GEN-SET 2020
Ind. Carta	182.116.990	196.308.974	162.988.271	541.414.235	134.543.443	135.924.155	121.741.114	392.208.712	-26,1%	-30,8%	-25,3%	-27,6%
<i>di cui Pasta da carta, carta e cartone</i>	176.939.251	190.435.602	155.854.618	523.229.471	128.129.587	131.016.362	116.814.955	375.960.904	-27,6%	-31,2%	-25,0%	-28,1%
<i>Articoli di carta e di cartone</i>	5.177.739	5.873.372	7.133.653	18.184.764	6.413.856	4.907.793	4.926.159	16.247.808	23,9%	-16,4%	-30,9%	-10,7%
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	71.270.864	71.660.606	72.694.643	215.626.113	83.129.595	76.245.550	70.189.519	229.564.664	16,6%	6,4%	-3,4%	6,5%
<i>di cui Farmaceutici</i>	33.219.731	26.771.821	35.863.723	95.855.275	48.010.639	40.510.331	39.108.244	127.629.214	44,5%	51,3%	9,0%	33,1%
Ind. Alimentari e tabacco	58.867.219	55.703.186	50.896.685	165.467.090	46.111.564	61.393.128	60.466.374	167.971.066	-21,7%	10,2%	18,8%	1,5%
<i>di cui Olio di oliva, di semi, etc</i>	44.356.540	38.546.268	34.836.612	117.739.420	31.358.352	47.497.536	45.301.059	124.156.947	-29,3%	23,2%	30,0%	5,5%
Ind. Metallurgica	45.315.299	38.653.588	66.602.943	150.571.830	51.585.794	48.914.947	51.472.650	151.973.391	13,8%	26,5%	-22,7%	0,9%
<i>di cui Rame ed altri minerali</i>	39.991.366	33.243.883	59.386.507	132.621.756	43.181.597	40.519.874	39.388.426	123.089.897	8,0%	21,9%	-33,7%	-7,2%
Ind. Meccanica	41.838.462	42.643.581	47.615.999	132.098.042	45.080.339	29.201.857	42.401.576	116.683.772	7,7%	-31,5%	-11,0%	-11,7%
<i>di cui Macchine per impieghi speciali</i>	23.680.081	19.964.827	26.431.667	70.076.575	17.895.315	11.519.001	16.625.649	46.039.965	-24,4%	-42,3%	-37,1%	-34,3%
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	16.642.504	17.485.727	17.352.164	51.480.395	16.581.182	17.621.660	21.042.802	55.245.644	-0,4%	0,8%	21,3%	7,3%
Ind. Cuoi e Calzature	17.021.558	15.143.915	19.125.981	51.291.454	16.149.021	8.982.072	14.666.512	39.797.605	-5,1%	-40,7%	-23,3%	-22,4%
<i>di cui Ind. delle Calzature</i>	12.954.121	10.491.674	14.385.127	37.830.922	12.504.979	6.177.046	10.128.809	28.810.834	-3,5%	-41,1%	-29,6%	-23,8%
Industria Tessile e Abbigliamento	14.423.097	13.316.915	14.495.073	42.235.085	11.786.783	11.912.664	15.008.688	38.708.135	-18,3%	-10,5%	3,5%	-8,4%
Ind. Gomma e Plastica	10.914.029	9.844.200	7.747.343	28.505.572	6.304.715	8.126.061	7.650.677	22.081.453	-42,2%	-17,5%	-1,2%	-22,5%
Prodotti agricoli, caccia e pesca	6.643.542	6.603.152	6.612.978	19.859.672	6.506.057	6.280.931	8.514.431	21.301.419	-2,1%	-4,9%	28,8%	7,3%
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre Estr.	5.562.829	7.111.792	7.725.155	20.399.776	10.269.465	3.579.464	5.972.192	19.821.121	84,6%	-49,7%	-22,7%	-2,8%
<i>di cui Ind. Lapidea</i>	799.007	853.871	705.972	2.358.850	1.281.680	490.850	569.303	2.341.833	60,4%	-42,5%	-19,4%	-0,7%
<i>Pietre estratte sabbia e argilla</i>	2.186.559	3.339.671	4.305.298	9.831.528	2.788.249	988.438	2.573.188	6.349.875	27,5%	-70,4%	-40,2%	-35,4%
<i>Ind. del vetro, materiale costruzione etc.</i>	2.577.263	2.918.250	2.713.885	8.209.398	6.199.536	2.100.176	2.829.701	11.129.413	140,5%	-28,0%	4,3%	35,6%
Ind. Cantieristica	5.132.850	12.762.780	12.779.660	30.675.290	2.203.488	4.618.596	373.205	7.195.289	-57,1%	-63,8%	-97,1%	-76,5%
Altre attività economiche (1)	30.192.684	31.536.477	25.767.056	87.496.217	34.614.096	27.907.655	28.779.549	91.301.300	14,6%	-11,5%	11,7%	4,3%
TOTALE PROVINCIA LUCCA	505.941.927	518.774.893	512.403.951	1.537.120.771	464.865.542	440.708.740	448.279.289	1.353.853.571	-8,1%	-15,0%	-12,5%	-11,9%
TOTALE TOSCANA	6.638.448.701	6.837.461.662	6.711.951.001	20.187.861.364	6.358.268.463	5.441.363.095	8.091.841.712	19.891.473.270	-4,2%	-20,4%	20,6%	-1,5%
TOTALE ITALIA	107.364.418.535	109.259.575.873	101.865.819.724	318.489.814.132	100.508.179.871	77.928.500.387	90.561.238.046	268.997.918.304	-6,4%	-28,7%	-11,1%	-15,5%

Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche CCIAA di Lucca

(1) Rientrano in questo raggruppamento: minerali energetici e non, ind. del legno e mobilio, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.

Dati 2019 definitivi e 2020 provvisori